

Accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi e scuole d'infanzia - anno 2015

Modifica della del. n. 1810 del 19/10/2015

Del. n. 454 del 31/03/2016

Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 di data 19 ottobre 2015 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative a interventi formativi sperimentali di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi e scuole d'infanzia".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2016-S116-00037

Reg.delib.n. 454
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 di data 19 ottobre 2015 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative a interventi formativi sperimentali di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi e scuole d'infanzia".

Il giorno 31 Marzo 2016 ad ore 10:05 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Assenti:

Alessandro Olivi

Luca Zeni

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il Relatore comunica, Con deliberazione n. 1810 di data 19 ottobre 2015 la Giunta provinciale ha approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali relative a interventi formativi sperimentali di accostamento alla lingua tedesca e inglese nei nidi e scuole d'infanzia in attuazione del primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" a cofinanziamento del Fondo sociale europeo annualità 2014-2020 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 197 di data 4 dicembre 2015 è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali presentate nonché l'importo dei finanziamenti riconosciuti.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 4 di data 22 gennaio 2016 si è provveduto alla conferma dei finanziamenti in seguito alla verifica del requisito di accreditamento, del rispetto della normativa antimafia e del DURC.

L'Avviso e relativo Allegato 1) stabiliscono la lingua straniera, il numero di sezioni, la frequenza settimanale degli interventi, il numero complessivo di ore per ogni nido/scuola d'infanzia, numero massimo di docenti, numero incontri riferiti alle "attività connesse" (punto 14.2, lettera d) dell'Avviso).

In fase di attivazione degli interventi e, in particolare, in fase di predisposizione del "piano organizzativo" da parte dei Soggetti attuatori, considerata tra l'altro l'attivazione degli interventi di accostamento alla lingua straniera ormai in corso d'anno, sono emerse, per alcuni particolari contesti, criticità che non permettono il rispetto di alcune condizioni inizialmente previste nell'Avviso e relativo Allegato 1).

L'Amministrazione ritiene necessario, pertanto, con riferimento all'Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 di data 19 ottobre 2015, introdurre la possibilità di autorizzare, per motivate esigenze, le attività di accostamento alla lingua straniera anche in parziale deroga alle specifiche di cui all'Avviso e relativo Allegato 1), concernenti lingua straniera, numero di sezioni, frequenza settimanale degli interventi, numero complessivo di ore, numero massimo di docenti, numero incontri riferiti alle "attività connesse" (punto 14.2, lettera d) dell'Avviso). Tale modifica viene adottata in sanatoria, considerata la necessità per l'Amministrazione di garantire l'avvio degli interventi presso i nidi e le scuole dell'infanzia per assicurare lo svolgimento del servizio.

Per quanto riguarda gli obblighi assicurativi dei partecipanti (bambini dei nidi e scuole dell'infanzia), si deroga a quanto previsto al punto 3.4 dei "Criteri e modalità di attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1690 di data 6 ottobre 2015, in quanto si ritengono idonee ad assolvere l'adempimento le assicurazioni già stipulate dai nidi/scuole dell'infanzia o dalla Provincia Autonoma di Trento o altro ente pubblico/privato a copertura del servizio socio-educativo d'infanzia.

Acquisito il parere obbligatorio dell'Autorità di Gestione come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 154 del 9 febbraio 2015 "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE).

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;

- visto in particolare l'Asse 3 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" priorità di investimento 10i "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentono di riprendere percorsi di istruzione e formazione" che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2) e la formazione linguistica degli insegnanti, non solo di lingua straniera, di tutto il sistema educativo trentino (dal nido d'infanzia all'istruzione e formazione del secondo ciclo) anche con azioni di mobilità all'estero (obiettivo specifico 10.3);

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente per oggetto "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, 18-125/Leg. nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.";

- vista la deliberazione di data 9 febbraio 2015, n. 154 avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)";

- visto il Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 - "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" - per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, e in particolare l'art. 10 comma 4 che prevede la gestione delle operazioni previste dagli avvisi direttamente dall'autorità di gestione in collaborazione con le strutture provinciali di merito;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 13 luglio 2015, n. 1150 concernente la nomina per il periodo luglio-dicembre 2015 del Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo e dalla Garanzia Giovani;
- preso atto che, in attesa dell'approvazione dei nuovi sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co) per la programmazione 2014-2020 continuano ad applicarsi i Si.Ge.Co della programmazione 2007-2013;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1690 di data 6 ottobre 2015 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1740 di data 12 ottobre 2015 avente ad oggetto "Approvazione dei "Criteri di valutazione delle proposte progettuali" per la presentazione di proposte progettuali aventi contenuto formativo";
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 recante "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento";
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di modificare in sanatoria, per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 di data 19/10/2015 al fine di prevedere per motivate esigenze l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione delle attività anche in parziale deroga alle specifiche di cui all'Avviso e relativo Allegato 1) concernenti lingua straniera, numero di sezioni, frequenza settimanale degli interventi, numero complessivo di ore indicati per ogni nido/scuola d'infanzia, numero massimo di docenti, numero incontri riferiti alle "attività connesse" (punto 14.2, lettera d) dell'Avviso);

di derogare a quanto previsto al punto 3.4 dei "Criteri e modalità di attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1690 di data 6 ottobre 2015, per quanto riguarda gli obblighi assicurativi dei partecipanti (bambini dei nidi e scuole dell'infanzia), in quanto si ritengono idonee ad assolvere l'adempimento le assicurazioni già stipulate dai nidi/scuole dell'infanzia o dalla Provincia Autonoma di Trento o altro ente pubblico/privato a copertura del servizio socio-educativo d'infanzia;

che null'altro è modificato rispetto alla precedente deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 di data 19 ottobre 2015.

IC